



COMUNE DI CAMPOREALE
CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 61 del Reg. Del 17-05-2023	OGGETTO: Adesione del Comune di Camporeale all'Associazione Borghi dei Tesori
----------------------------------	---

L'anno duemilaventitre il giorno ~~DEI~~ ~~SETTE~~ del mese di ~~M~~ ~~A~~ ~~G~~ ~~G~~ ~~I~~ ~~O~~, alle ore ~~6~~ ~~:35~~ e seguenti, nella Casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei sigg.:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE
CINO dott. LUIGI	SINDACO	X	
LANFRANCA dott.ssa FRANCESCA	VICE SINDACO	X	
CIACCIO NICOLA	ASSESSORE		X
PLAIA GAUDENZIA	ASSESSORE	X	
SANTORO dott.ssa KATIUSCIA	ASSESSORE	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott.ssa Nastasi Dorian**
Assume la Presidenza il Sindaco – Dott.re Luigi Cino – il quale invita i componenti della Giunta Municipale all'esame della seguente proposta di deliberazione

L'ASSESSORE AL RAMO

PROPONE ALLA GIUNTA MUNICIPALE DI ADOTTARE LA SEGUENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE AVENTE AD OGGETTO:

Adesione del Comune di Camporeale all'Associazione "Borghi dei Tesori"

Premesso che :

l'Amministrazione nell'ambito delle sue funzioni;

- promuove lo sviluppo della cultura valorizzandone le iniziative favorisce e sostiene le iniziative e culturali mediante la collaborazione con realtà pubbliche e private;
- promuove il territorio e ne tutela le potenzialità produttive e la vocazione turistica nella salvaguardia e mediante il recupero e la valorizzazione dei beni ambientali, storici, naturalistici, assicurando la partecipazione democratica alle scelte;
- coniuga le esigenze di conservazione del patrimonio ambientale, storico antropologico e culturale, con quelle di sviluppo economico del territorio, in un'ottica di sostenibilità.

Che :

l'Associazione "Borghi dei Tesori" con sede a Palermo, in via Duca della Verdura n. 32, i cui soci fondatori sono la Fondazione Le Vie dei Tesori e L'Associazione Amici delle Vie dei Tesori è apolitica, non ha finalità di lucro e si propone i seguenti obiettivi:

- la promozione della conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico artistico, culturale, naturalistico, enogastronomico dei borghi italiani favorendo percorsi di riappropriazione dal basso da parte degli abitanti, con riferimento sia al patrimonio materiale che immateriale;
- la promozione dei territori e delle comunità, in particolare rispetto ai temi della digitalizzazione, rigenerazione urbana, della sostenibilità, della green economy, del contrasto allo spopolamento e all'incentivazione di politiche di attrattività
- la progettazione di interventi in questi ambiti attraverso la partecipazione a bandi avvisi, premi, e opportunità promossi da organismi pubblici e privati locali, regionali, nazionali, europei;
- la diffusione di nuovo turismo culturale ed esperienziale, basata sulla scoperta del patrimonio materiale e non;
- la pianificazione e la realizzazione di attività di studio o di ricerca in questi ambiti;
- la promozione di modelli di città- comunità attraverso alleanze tra istituzioni pubbliche e soggetti privati nel segno della valorizzazione del territorio.

Che :

Vista la Richiesta inserimento progetto "Borghi dei Tesori" prot. n. 4801 del 13. 04.2023 all'interno del quale il Comune di Camporeale chiede di essere inserito;

Visto L'Atto Costitutivo di Associazione;

Visto Lo Statuto dell'Associazione "Borghi dei Tesori"

Visto il Disciplinare dell'Associazione "Borghi dei Tesori"

Considerato che con prot. n. 4801 del 13.04.2023 la predetta Associazione, ha inviato una documentazione dove vengono illustrate delle linee guida per la partecipazione al progetto volto alla valorizzazione dell'intero Comune di Camporeale;

Visto l'allegato al suddetto documento "Questionario Progetto Borghi dei Tesori scheda di individuazione siti e beni di interesse", compilato in ogni sua parte indicando gli elementi di interesse storico- artistico, naturalistico, antropologico e di tradizione;

Vista la nota prot. n. 5390 del 26.04.2023 in cui vengono comunicate i dettagli delle quote associative che il Comune è tenuto a versare e cioè :

1. Una quota d'ingresso da 500 euro entro il 30 giugno
2. Una quota straordinaria entro il 31 agosto

Le quote straordinarie sono così suddivise:

- Prima fascia 600 euro per i Comuni sotto la soglia dei 3000 abitanti.
- Seconda fascia 800 euro per i Comuni che hanno tra i 3000 e i 7000 abitanti.
- Terza fascia 1000 euro per i Comuni sopra la soglia dei 7000 abitanti.

Atteso che Le Vie dei Tesori è uno dei più grandi festival italiani dedicati alla scoperta del patrimonio delle città. Una grande occasione di riappropriazione dei luoghi da parte dei cittadini e una straordinaria opportunità per i turisti. Oltre quattrocentocinquanta tesori visitabili con un sistema digitale e smart. Palazzi nobiliari, terrazze segrete, monasteri, chiese e cripte, giardini, musei scientifici: luoghi in gran parte di solito chiusi o non raccontati;

Visto che il Comune intende essere Socio Membro e partecipare anche al Festival Borghi dei Tesori (quest'anno 26-27 agosto 2-3 settembre, 9-10, settembre 9 è necessario versare una quota simbolica di partecipazione a sostegno dei costi della manifestazione che varia di anno e che negli scorsi anni è corrisposta a 1000,00 euro.

Vista la richiesta da parte dell'Associazione di un referente indicato per la costruzione del palinsesto del Festival Borghi dei Tesori, per il coordinamento dei volontari e per la stipulazione degli accordi coi privati e che questi rappresenta una figura centrale ai fini del migliore svolgimento della manifestazione; il referente operativo sarà altresì infatti in costante contatto con i coordinatori con sede a Palermo. Per tale ruolo è prevista una retribuzione di € 300.00 ;

Ritenuta la proposta di adesione suddetta suscettibile di approvazione e meritevole da parte di questo Ente, in quanto le iniziative programmate per la comunità di Camporeale, nonché occasione di richiamo per la popolazione dei paesi limitrofi;

Dato atto che l'eventuale quota di partecipazione sarà valutata in seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

Ritenuto opportuno autorizzare il Sindaco alla firma di ogni eventuale documento necessario all'adesione del progetto;

VISTO il D.Lgs n°267 del 18 Agosto 2000;

VISTO il T.U.E E.LL. vigente nella Regione Siciliana ;

Tutto ciò premesso e considerato

Richiamata integralmente la premessa di cui sopra, che costituisce parte integrante ed essenziale del presente atto, la seguente proposta di deliberazione:

PROPONE

Alla G.M. , la seguente proposta di deliberazione

Di approvare l'Adesione del Comune di Camporeale all'Associazione "Borghi dei Tesori"

DI dare atto che l'eventuale quota di partecipazione a sostegno dei costi della manifestazione Festival Borghi dei Tesori sarà valutata in seguito all'approvazione del bilancio di previsione 2023/2025;

Di indicare un referente operativo del Comune per il progetto Festival Borghi dei Tesori;

Di autorizzare il Sindaco, Dr. Luigi Cino alla firma di ogni documento necessario all'adesione in narrativa, per nome e per conto del Comune di Camporeale ;

Dichiarare detta deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91.

Trasmettere copia del presente atto:

Al Servizio economico finanziario dell'Ente .

All' Associazione "Borghi dei Tesori" con sede a Palermo, in via Duca della Verdura n. 32

Precisare che, ai fini e per gli effetti dell'adempimento delle norme in materia di pubblicità di cui all'art. 23 c.1 del D.Lgs n° 33 /2013 si chiede all'ufficio di segreteria l'inserimento dei dati nell'apposito sezione **Amministrazione aperta** del sito istituzionale di questo Ente , nonché la pubblicazione all'albo on –line del Comune;

Al Responsabile della pubblicazione ai sensi dell'art. 18 L.R. 22/2008 come modificato dall'art. 6 L.R. 11/2015;

Assessore alla Cultura, Turismo e Spettacolo

F.fo Gaudenzia Plaia

Prot n. 4807 del 13-04-2023

Re: Richiesta inserimento progetto "Borghi dei tesori"



Borghi dei Tesori

Gentili,
lieti della Vostra manifestazione di interesse, si illustrano delle linee guida e si allega la documentazione utile.

Il Comune ha 3 opzioni:

- Essere Socio Membro e partecipare al Festival Borghi dei Tesori (l'opzione che si suggerisce maggiormente)
- Essere Socio Membro e non partecipare al Festival
- Non essere Socio Membro, ma partecipare al Festival

Se il Comune desidera essere Socio Membro, dovrà versare una quota associativa pari a 500 euro solo per il primo anno; per l'eventuale rinnovo, il Comune sarà invece tenuto a versare una quota associativa annuale corrispondente al numero di abitanti. Le quote associative sono così suddivise:

Prima fascia: 300 euro per i Comuni sotto la soglia dei 3000 abitanti.

Seconda fascia: 400 euro per i Comuni che hanno tra i 3000 e i 7000 abitanti.

Terza fascia: 500 euro per i Comuni sopra la soglia dei 7000 abitanti e per le associazioni e tutti gli altri enti che dovessero aderire.

L'Associazione cresce sempre di più e tante sono le attività che ha indetto e che indirà: il rafforzamento del sito dedicato esclusivamente ai borghi, un contest sui restauri dei nostri tesori, il Premio Borghi, la presenza con un nostro stand alla BIT (Borsa Internazionale del Turismo), la comunicazione sul sito di Vie dei Tesori delle manifestazioni e delle tradizioni principali di ciascun borgo.

Per questa ragione i Soci hanno deliberato su una quota aggiuntiva, necessaria alla piena realizzazione dei progetti dell'Associazione:

Prima fascia: 600 euro per i Comuni sotto la soglia dei 3000 abitanti.

Seconda fascia: 800 euro per i Comuni che hanno tra i 3000 e i 7000 abitanti.

Terza fascia: 1000 euro per i Comuni sopra la soglia dei 7000 abitanti.

In qualità di Socio Membro, per partecipare al Festival (quest'anno 26-27 agosto, 2-3 settembre, 9-10 settembre) è necessario versare una quota simbolica di partecipazione a sostegno dei costi della manifestazione che varia di anno in anno e che negli scorsi anni è corrisposta a 1000 euro.

Qualora il Comune intendesse partecipare al Festival, deve indicare un referente sul territorio col quale sviluppare col nostro supporto un palinsesto volto alla valorizzazione dell'intero Comune di Camporeale proponendo luoghi, passeggiate ed esperienze.

Si allega lo statuto dell'Associazione Borghi dei Tesori e il questionario ponendo una particolare attenzione sulle feste e le tradizioni.

Cordiali saluti,
Alessandra Trogu

Segreteria Generale Borghi dei Tesori

Il 13/04/2023 11:10 CEST protocollo@comune.camporeale.pa.it ha scritto:

Prot. 5390 del 26-04-2023

BORGHI DEI TESORI - Dettagli quote associative e modulo domanda di adesione

B

Borgli dei Tesori

Alla cortese attenzione dell'Assessora Plaia Gaudenzia,

come anticipato telefonicamente mando un breve riepilogo delle quote associative. Il Comune è tenuto a versare:

- Una quota d'ingresso da 500 euro entro il 30 giugno
- Una quota straordinaria entro il 31 agosto

Le quote straordinarie sono così suddivise:

- Prima fascia: 600 euro per i Comuni sotto la soglia dei 3000 abitanti.
- Seconda fascia: 800 euro per i Comuni che hanno tra i 3000 e i 7000 abitanti.
- Terza fascia: 1000 euro per i Comuni sopra la soglia dei 7000 abitanti.

Cordiali saluti,
Alessandra Trogu
Segreteria Generale Borgli dei Tesori



COMUNE DI CAMPOREALE
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

Prot. n. 4774 del 13-04-2023

e.mail : info@borghideitesori.com

Come da conversazione telefonica si richiede che il Comune di Camporeale venga inserito nel progetto "Borghi dei Tesori".

Per ulteriori contatti inviamo il numero di cellulare dell'Assessore alla Cultura e Turismo Gaudenzia Plaia : 3891112681.

In attesa di un Vostro riscontro si porgono cordiali saluti.

Assessore alla Cultura e Turismo

Gaudenzia Plaia

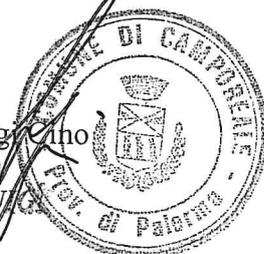
Gaudenzia Plaia



Il Sindaco

Dott.re Luigi Cino

Luigi Cino
IL SINDACO
DOTT. CINO LUIGI





Il referente operativo indicato per la costruzione del palinsesto del Festival Borghi dei Tesori, per il coordinamento dei volontari e per la stipulazione degli accordi coi privati rappresenta una figura centrale ai fini del migliore svolgimento della manifestazione. Il referente operativo sarà altresì in costante contatto con i coordinatori con sede a Palermo. Per tale ruolo è prevista una retribuzione di €300.

Palermo, 10/05/2023

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Il giorno 15 del mese di aprile dell'anno 2021

Tra i sottoscritti:

- **Laura Anello** nata a Palermo prov. (PA) il 9/08/1968

Codice fiscale NLLLRA68M49G273P, cittadinanza

italiana, residente a Palermo indirizzo Via Gabriele

D'Annunzio n. 52 C.A.P. 90144 nella qualità di

Presidente della **Fondazione Le Vie dei Tesori** con

sede in via Duca della Verdura, 32 - 90143 Palermo

c.f. 97291400824, mail: Presidente@leviedeitesori.it,

Pec : postmaster@pec.leviedeitesori.it

- **Alida Fragale**, nata a Palermo prov. (PA) il

5/2/1986 Codice Fiscale FRGLDA86B45G273A

cittadinanza italiana residente a Misilmeri (Portella

di Mare), via Padre Annibale Maria di Francia n. 2,

Cap 90036, nella qualità di Presidente

dell'Associazione Amici de Le Vie dei Tesori con sede

in via Duca della Verdura, 32 - 90143 Palermo email:

amici@leviedeitesori.it

si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1

È costituita una Associazione denominata "Borghi dei Tesori".

L'Associazione ha sede in Palermo alla via Duca della

Verdura, n. 32

Il trasferimento della sede potrà essere deliberato a maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, senza che ciò comporti modificazione dell'atto costitutivo e/o dello Statuto che segue.

Articolo 2

L'Associazione è apolitica e non ha finalità di lucro. L'Associazione "Borghi dei Tesori" persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e nello specifico intende, promuovere:

- conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico, enogastronomico dei borghi italiani, favorendo percorsi di riappropriazione dal basso da parte degli abitanti, con riferimento sia al patrimonio materiale che immateriale;

- i territori e le comunità, in particolare rispetto ai temi della digitalizzazione, della rigenerazione urbana, della sostenibilità, della *green economy*, del contrasto allo spopolamento e all'incentivazione di politiche di attrattività;

- la progettazione di interventi in questi ambiti attraverso la partecipazione a bandi, avvisi, premi e opportunità promossi da organismi pubblici e privati locali, regionali, nazionali, europei;

- la diffusione di nuovo turismo culturale ed

esperienziale, basata sulla scoperta del patrimonio materiale e immateriale;

- la pianificazione e la realizzazione di attività di studio o di ricerca in questi ambiti;

- la promozione di modelli di "città -comunità" attraverso alleanze tra istituzioni pubbliche e soggetti privati nel segno della valorizzazione del territorio.

Per il raggiungimento di tale obiettivo l'Associazione Borghi dei Tesori potrà prevedere la collaborazione con Università, Enti pubblici, istituzioni locali, associazioni di categoria, enti rappresentativi di interessi collegati al settore culturale, mass-media, scuola, professionisti ed esperti.

A tal fine, l'Associazione è orientata a svolgere e promuovere:

- Attività culturali (eventi, rassegne, incontri);

- Attività editoriale (pubblicazione di siti internet, di studi, di ricerche, di bollettini, di atti di convegni;

- Attività commerciali coerenti agli scopi associativi;

- Organizzazione di scambi interculturali;

- Pianificazione di strumenti e proposte per le

strategia de perseguire sia nella programmazione sia nelle politiche culturali e turistiche;

- la partecipazione a manifestazioni, concorsi o altre attività connesse sia in ambito nazionale sia internazionale.

Articolo 3

L'Associazione potrà dare la sua collaborazione ad altri enti per lo sviluppo di iniziative che si inquadrino nei suoi fini. Essa dovrà tuttavia mantenere sempre la più completa indipendenza nei confronti degli organi di governo, delle aziende pubbliche e private, delle organizzazioni sindacali, salvo specifici accordi deliberati a maggioranza dei componenti del consiglio Direttivo.

Articolo 4

Gli organi dell'Associazione sono:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) il consiglio Direttivo;
- c) il Presidente;

Articolo 5

Le parti concordemente, anche in deroga alle disposizioni di cui allo Statuto che si allega, stabiliscono che le cariche sociali devono essere temporaneamente così determinate:

Tutti i presenti entrano a far parte di diritto del Consiglio Direttivo, accettando contestualmente la

carica oggi assunta.

I presenti designano, inoltre, quale terzo soggetto facente parte del Consiglio Direttivo la signora Paola Maria Piazza, nata a Torino prov. (TO) il 31/05/1967 Codice fiscale PZZPMR67E71L219V, cittadinanza italiana, residente a Palermo indirizzo Via Libertà n. 91 C.A.P. 90143 che, presente all'odierna riunione, sottoscrive per accettazione della carica.

Presidente dell'Associazione e del Consiglio Direttivo viene nominata, senza opposizione alcuna, la sig.ra Anello Laura, che dichiara di accettare la carica conferitale con contestuale declaratoria di insussistenza delle cause di ineleggibilità previste dallo Statuto e dalle leggi vigenti.

Il Presidente si incarica di effettuare tutte le operazioni necessarie per la registrazione dell'Associazione e l'attribuzione del codice fiscale.

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "BORGHI DEI TESORI"

ARTICOLO 1- COSTITUZIONE E DURATA

È costituita l'Associazione denominata "Borghi dei Tesori". Sono soci fondatori la Fondazione Le Vie dei Tesori e l'Associazione Amici delle Vie dei Tesori.

L'Associazione ha sede in Palermo in via Duca della

Verdura n. 32. Il trasferimento della sede potrà essere deliberato a maggioranza dei componenti del Consiglio Direttivo, senza che ciò comporti modificazione dell'Atto costitutivo e dello Statuto.

La durata dell'Associazione è illimitata.

ARTICOLO 2 - SCOPO

L'Associazione "Borghi dei Tesori" è apolitica, non ha finalità di lucro e si propone i seguenti obiettivi:

- la promozione della conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico, artistico, culturale, naturalistico, enogastronomico dei borghi italiani favorendo percorsi di riappropriazione dal basso da parte degli abitanti, con riferimento sia al patrimonio materiale che immateriale;

- la promozione dei territori e delle comunità, in particolare rispetto ai temi della digitalizzazione, della rigenerazione urbana, della sostenibilità, della green economy, del contrasto allo spopolamento e all'incentivazione di politiche di attrattività;

- la progettazione di interventi in questi ambiti attraverso la partecipazione a bandi, avvisi, premi e opportunità promossi da organismi pubblici e privati locali, regionali, nazionali, europei;

- la diffusione di nuovo turismo culturale ed

esperienziale, basata sulla scoperta del patrimonio materiale e immateriale;

- la pianificazione e la realizzazione di attività di studio o di ricerca in questi ambiti;

- la promozione di modelli di "città -comunità" attraverso alleanze tra istituzioni pubbliche e soggetti privati nel segno della valorizzazione del territorio.

Per il raggiungimento di tale obiettivo l'Associazione Borghi dei Tesori potrà prevedere la collaborazione con Università, Enti pubblici, istituzioni locali, associazioni di categoria, enti rappresentativi di interessi collegati al settore culturale, mass-media, scuola, professionisti ed esperti.

A tal fine, l'Associazione è orientata a:

- Attività culturali (eventi, rassegne, incontri);

- Attività editoriali (pubblicazione di siti internet, di studi, di ricerche, di bollettini, di atti di convegni);

- Attività commerciali coerenti agli scopi associativi;

- Organizzazione di scambi interculturali;

- Pianificazione di strumenti e proposte per le strategie da perseguire sia nella programmazione sia

nelle politiche culturali e turistiche;

- Partecipazione a manifestazioni, concorsi o altre attività connesse sia in ambito nazionale sia internazionale;

ARTICOLO 3 - I SOCI

I Soci dell'Associazione sono divisi in due categorie:

- Soci fondatori

- Soci aderenti

Sono Soci fondatori la Fondazione Le Vie dei Tesori e l'Associazione Amici delle Vie dei Tesori.

Sono Soci aderenti i Comuni che rispondono ai criteri del disciplinare dell'Associazione che abbiano manifestato la loro volontà di aderire previa deliberazione della Giunta comunale o atto equiparabile dal quale si evinca la legittimazione amministrativa a partecipare all'Associazione e l'adesione agli obiettivi dalla stessa proposti. Sono aderenti altresì enti pubblici e privati che possono contribuire al raggiungimento dello scopo sociale. Le domande di adesione dovranno essere approvate dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 4 - GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Gli Organi dell'Associazione sono:

- L'assemblea dei Soci;

- Il Consiglio Direttivo;

- Il Presidente;

Gli Organi Sociali si riuniscono normalmente nella sede sociale o in streaming. Per eventi particolari e per questioni di convenienza possono essere convocati anche in sedi diverse da quella sociale.

ARTICOLO 5 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'assemblea è costituita da tutti i Soci fondatori e aderenti, in regola con il pagamento della quota associativa al 31 dicembre dell'anno precedente; si riunisce per l'approvazione del bilancio preventivo e di quello consuntivo e tutte le volte in cui ciò è richiesto da almeno un decimo degli associati in regola con il pagamento della quota associativa, a norma del Codice Civile.

La convocazione è fatta dal Presidente mediante comunicazione scritta, anche per via telematica, diretta a ciascun socio, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'avviso di convocazione dovrà descrivere l'ordine del giorno.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci in regola con il pagamento della quota annua all'Associazione. Hanno diritto di voto i Soci fondatori e i Soci aderenti. I soci possono farsi

rappresentare da altri soci anche se membri del Consiglio Direttivo, salvo per l'approvazione di bilanci e le deliberazioni in merito alle responsabilità dei consiglieri. Nessun socio può essere portatore di più di cinque deleghe. L'assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, oppure in mancanza, dal Vice Presidente Vicario. Il Presidente dell'assemblea nomina un Segretario. Spetta al Presidente dell'assemblea di constatare la regolarità delle riunioni e in genere il diritto di intervento all'assemblea. Nelle riunioni di assemblea si redige il verbale firmato dal Presidente e dal Segretario. Le assemblee sono validamente costituite e deliberano con le maggioranze previste dall'art 21 c.c.. L'assemblea dei Soci delibera per:

- Approvare il Bilancio consuntivo e preventivo;
- Nominare i componenti del Consiglio Direttivo;
- Nominare il revisore unico ovvero un solo componente del Collegio Sindacale.
- Approvare il programma annuale delle attività proposto dal Consiglio Direttivo;
- Avanzare al Consiglio Direttivo proposte funzionali alla redazione del programma annuale delle attività

ovvero fornire al consiglio le direttive necessarie per il raggiungimento dello scopo associativo.

- Modificare lo Statuto ovvero deliberare sull'eventuale scioglimento dell'Associazione.

In quest'ultima ipotesi le deliberazioni potranno ritenersi valide solo se approvate con il voto favorevole dei 2/3 dei soggetti presenti.

Il verbale di ogni assemblea viene conservato agli atti e comunicato a tutti i soci via PEC.

Ogni Socio fondatore ovvero aderente ha diritto a un voto. I Comuni sono rappresentati dal Sindaco in carica o da persona da lui designata con atto amministrativo ovvero atto equiparabile. Gli enti privati sono rappresentati dai legali rappresentanti o da persone da loro delegate.

Lo status di socio si perde per recesso, dimissioni, morosità o esclusione. I soci sono espulsi per i seguenti motivi:

a. quando non ottemperino alle disposizioni del presente Statuto, dei regolamenti interni, o alle deliberazioni prese dagli organi sociali;

b. quando si rendano morosi del pagamento delle quote sociali. La morosità viene stabilita dal Consiglio Direttivo nei confronti di quei soci che risultino inadempienti al versamento della quota

associativa o d'ingresso; quando, in qualunque modo, arrechino danni morali o materiali all'Associazione ovvero assumano comportamenti o iniziative in contrasto con le finalità dell'Associazione o tali da lederne l'onorabilità, il decoro e il buon nome.

Le espulsioni sono decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei suoi membri.

ARTICOLO 6 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è composto da cinque o sette membri. Dura in carica 4 (quattro) anni con possibilità di rinnovo delle cariche e viene eletto come segue:

- 2/5 (o 3/7) componenti indicati dal socio fondatore Fondazione Le Vie dei Tesori;
- 1/5 (1/7) componenti indicati dal socio fondatore Associazione Amici delle Vie dei Tesori;
- 2/5 (o 3/7) componenti eletti dall'assemblea in rappresentanza dei soci aderenti.

Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza dei componenti il Presidente che assume, altresì, la carica di Presidente dell'Associazione, cui vanno attribuiti i poteri di cui al successivo punto 7.

Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza dei componenti il Vice Presidente.

In caso di dimissioni di un componente del Consiglio

Direttivo, viene cooptato il primo dei non eletti nel caso di soci aderenti; oppure nel caso di soci fondatori si procederà a nuova nomina.

Alle riunioni del Consiglio Direttivo possono partecipare, se convocati dal Presidente, senza diritto di voto, il Coordinatore del Comitato Scientifico, il Segretario Generale e il revisore unico.

Il Consiglio Direttivo:

- Nomina il Segretario Generale dell'Associazione.

- Nomina il Comitato Scientifico e il suo Coordinatore.

- Nomina il Presidente e il Vice Presidente dell'Associazione.

- Nomina il Tesoriere.

- Delibera sull'ammissione di nuovi soci aderenti.

- Stabilisce gli indirizzi generali e la politica di bilancio e assicura il regolare andamento della gestione dell'Associazione.

- Propone all'assemblea il programma annuale delle attività, il Bilancio di Previsione da approvare entro il 31 gennaio di ogni anno.

- Propone all'assemblea il Bilancio Consuntivo entro 30 giorni prima del termine previsto per l'approvazione dei soci, approvazione che deve

avvenire entro 120 giorni dalla chiusura dell'anno solare o al massimo, per particolari circostanze, entro 180 giorni dalla chiusura dell'anno solare.

- Ha il compito di stimolare e promuovere tutte le iniziative per lo svolgimento di attività attinenti agli scopi sociali.

- Vigila sul rispetto del disciplinare da parte dei Soci e detta gli indirizzi per aggiornarlo e/o modificarlo.

- Può proporre all'assemblea, annualmente, una quota aggiuntiva alle quote sociali, da destinare al potenziamento dei servizi promozionali dell'Associazione.

- Tenta la risoluzione, in via preliminare, delle eventuali controversie insorte o insorgenti tra gli organi dell'Associazione e/o gli associati.

- Sono di spettanza del Consiglio Direttivo, inoltre, tutte le competenze non specificamente attribuite dal presente Statuto all'assemblea o al Presidente, essendo lo stesso investito del potere di coordinare le iniziative da assumere e stabilire i criteri da seguire per il conseguimento e l'attuazione delle finalità dell'Associazione.

Inoltre, verifica l'esistenza dei requisiti richiesti per l'ammissione all'Associazione e il rispetto del

disciplinare, nonché l'eventuale esclusione di quei Comuni soci che non soddisfano o non soddisfano più i criteri stabiliti nel disciplinare. L'eventuale esclusione deve comunque essere sottoposta all'assemblea per la deliberazione.

- Il Consiglio Direttivo si riunisce tutte le volte che il Presidente dell'Associazione lo ritenga necessario o che ne sia fatta richiesta dal Presidente o da almeno tre dei suoi componenti e comunque almeno una volta all'anno per deliberare in ordine al consuntivo, al preventivo e all'ammontare delle eventuali quote sociali.

- Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei voti dei consiglieri presenti, in caso di parità prevale il voto del Presidente. Per la validità delle deliberazioni occorre la presenza effettiva dalla maggioranza dei componenti. Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente, in sua assenza dal Vice Presidente. Delle riunioni del Consiglio Direttivo verrà redatto, su apposito libro, relativo verbale che sarà sottoscritto da tutti i presenti.

- Il Consiglio potrà conferire eventuali procure e/o deleghe anche a terzi per il compimento di singoli atti.

ARTICOLO 7- IL PRESIDENTE

Il Presidente dell'Associazione è nominato tra i componenti del Consiglio Direttivo a maggioranza dei componenti, dura in carica 4 (quattro) anni con possibilità di rinnovo.

Promuove l'attività dell'Associazione, ha la rappresentanza legale e la firma sociale e presiede tutte le riunioni dell'assemblea e del Consiglio Direttivo.

Intrattiene le relazioni con le Associazioni, con gli enti morali e culturali e in generale con tutti coloro - comprese le organizzazioni imprenditoriali ed economiche - che possono favorire il raggiungimento degli obiettivi dell'Associazione.

Promuove azioni di concertazione con le organizzazioni economiche, gli Enti Locali, le Regioni, le istituzioni dello Stato e della U.E., per portare avanti la mission dell'Associazione.

Coordina le attività di relazioni istituzionali e organizza attività idonee alle realizzazioni di guide, pubblicazioni, eventi e della comunicazione esterna.

In caso di impedimento del Presidente, le funzioni vengono svolte dal Vice Presidente che è nominato tra i componenti del Consiglio Direttivo espressione

della volontà assembleare.

L'incarico del Presidente e del Vice Presidente è gratuito.

ARTICOLO 8 - IL SEGRETARIO GENERALE

Il Segretario Generale, che può anche non essere socio, è nominato dal Consiglio Direttivo a maggioranza dei componenti e deve possedere comprovate capacità tecniche e morali.

Dura in carica quattro anni e l'incarico è rinnovabile. Svolge funzioni di responsabile organizzativo e delle relazioni di supporto del Consiglio Direttivo e del Presidente, cura l'attuazione e realizzazione dei piani e dei programmi decisi dai due organi.

Intrattiene relazioni con i partner scelti dal Consiglio Direttivo al fine dello sviluppo e la realizzazione delle iniziative promosse in favore e su richiesta dell'Associazione e dei Comuni Soci.

Su delega del Presidente può rappresentare l'Associazione in manifestazioni pubbliche.

Svolge funzioni di collegamento tra gli organi dell'Associazione e i Comuni associati.

Coordina ed è responsabile della struttura tecnico-amministrativa.

Al Segretario Generale non socio compete un compenso

annuale il cui ammontare viene stabilito dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio di previsione.

Il Segretario Generale - nel caso in cui non ci sia la figura di tesoriere - cura la gestione finanziaria dell'Associazione, ha la delega per le operazioni finanziarie e collabora alla predisposizione della proposta dei bilanci preventivi e consuntivi che il Consiglio Direttivo deve elaborare e portare all'approvazione dell'assemblea dei Soci.

ARTICOLO 9 - IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato Scientifico è composto da 3 a 7 membri nominati dal Consiglio Direttivo tra personalità di rilievo nel campo delle politiche di sviluppo delle aree interne, di rigenerazione urbana, di promozione territoriale, di marketing turistico, più il Presidente dell'Associazione. Dura in carica 4 (quattro) anni, con possibilità di rinnovo, e comunque cessa dalle funzioni con la decadenza del Consiglio Direttivo.

Il Comitato Scientifico, sulla scorta degli indirizzi generali e della politica di bilancio definiti dal Consiglio Direttivo e votati dall'assemblea, ha il compito di promuovere studi, ricerche, analisi fun-

zionali all'oggetto dell'Associazione, con l'eventuale coinvolgimento di istituzioni di studio e di ricerca.

Il Comitato Scientifico inoltre, in accordo con il Presidente, partecipa alle attività idonee alla realizzazione di guide, pubblicazioni, eventi funzionali alla promozione dell'Associazione, garantendone il rilievo culturale e scientifico.

Il Coordinatore del Comitato Scientifico viene nominato dal Consiglio Direttivo a maggioranza su proposta del Presidente dell'Associazione.

I componenti del Comitato Scientifico, escluso il Presidente dell'Associazione, possono avere un rimborso delle spese sostenute per la partecipazione a eventuali attività approvate preliminarmente dal Consiglio Direttivo.

ARTICOLO 10 - IL TESORIERE

Il Tesoriere può essere nominato per 4 (quattro) anni dal Consiglio Direttivo, può anche non essere socio.

Il Tesoriere cura la gestione finanziaria dell'Associazione, può essere delegato per le operazioni finanziarie e collabora alla predisposizione dei bilanci preventivi e consuntivi che il Consiglio Direttivo deve sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei Soci.

Al Tesoriere non socio compete un compenso annuale il cui ammontare viene stabilito dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio di previsione. Dura in carica 4 anni con possibilità di rinnovo. I suoi compiti, su decisione del Consiglio Direttivo, possono essere svolti dal Segretario Generale

ARTICOLO 11 - IL REVISORE UNICO - COLLEGIO DEI REVISORI

Il Revisore Unico (ovvero il Collegio dei Revisori) è nominato, nei casi imposti dalla legge, dall'assemblea dei Soci su proposta del Consiglio Direttivo, e dura in carica quattro anni dalla data di nomina e può essere rinnovato per ulteriori quattro anni. Deve essere iscritto nel registro istituito al Ministero della Giustizia; è rieleggibile ed è scelto fra persone estranee all'Associazione. Il compenso del Revisore Unico (ovvero il Collegio dei Revisori) è determinato dall'assemblea dei Soci all'atto della nomina, relativamente al periodo della durata del suo ufficio. Il Revisore Unico (ovvero il Collegio dei Revisori) può essere revocato solo per giusta causa e con deliberazione dell'assemblea dei Soci. Il Revisore Unico (ovvero il Collegio dei Revisori) ha

il compito di controllare la regolare tenuta della contabilità sociale, la consistenza periodica di cassa e di predisporre la relazione annuale al bilancio consuntivo e al bilancio di previsione da sottoporre all'assemblea dei Soci per l'approvazione.

Il Revisore Unico (ovvero il Collegio dei Revisori) può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo senza diritto di voto, se invitato dal Presidente.

ARTICOLO 12 - QUOTE E FINANZIAMENTI

Il fondo patrimoniale dell'Associazione è indivisibile ed è costituito:

- a. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;
- b. eventuali fondi di riserva costituiti con l'eccedenza di bilancio;
- c. eventuali erogazioni, donazioni, lasciti.

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- a. dai contributi annuali e straordinari degli associati;
- b. dai contributi dei privati;
- c. dai contributi dell'Unione Europea o di organismi internazionali, dello Stato, degli enti o istituzioni pubbliche, finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;

d. dal patrimonio mobiliare ed immobiliare di proprietà dell'Associazione;

e. dai contributi, erogazioni e lasciti diversi;

f. da entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;

g. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e ai terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria, mai con finalità di lucro e in linea con le disposizioni del DM 200/2012 e segg., comunque sempre finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;

h. entrate derivante da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

i. altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo sociale;

j. proventi derivanti da raccolte pubbliche effettuate occasionalmente in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, anche mediante offerte di modico valore.

Tutti i soci hanno l'obbligo di versare all'Associazione una quota associativa annuale il cui importo è fissato ogni anno dal Consiglio Direttivo e ratificato dall'assemblea in sede di approvazione del

bilancio preventivo, secondo scaglioni riferiti al numero di abitanti del Comune alla data del 31 dicembre dell'anno antecedente: I fascia sino a 3000 abitanti, II fascia da 3001 a 7000 abitanti; da 7001 a 12000 abitanti ovvero a seconda del soggetto pubblico o privato che assume la qualifica di socio aderente secondo la previsione dell'art. 3 comma III. La Fondazione Le Vie dei Tesori e l'Associazione Amici delle Vie dei Tesori versano rispettivamente per l'anno di costituzione 1000 euro, e per i seguenti anni 500 euro. Limitatamente all'anno di costituzione, i soci aderenti verseranno 500 euro, senza riferimento alcuno a dati demografici e al mese di adesione all'Associazione. Le quote dovranno essere versate dai soci fondatori all'atto della costituzione e, negli anni successivi, entro il 30 giugno di ciascun anno. Per i soci aderenti le quote di ammissione dovranno essere versate non oltre 60 giorni dalla data di formalizzazione dell'ammissione all'Associazione. Il Comune che viene ammesso a far parte dell'Associazione entro il 30 agosto, versa l'intera quota associativa spettante per l'anno in corso; dopo tale data versa nella misura dei dodicesimi riferiti

ai mesi mancanti alla fine dell'anno. Le quote possono essere modificate in fase di approvazione del bilancio di previsione su proposta del Consiglio Direttivo.

Le somme versate per le quote annuali di adesione all'Associazione, e le quote straordinarie, rappresentano unicamente un versamento periodico vincolante a sostegno economico del sodalizio. Non costituiscono pertanto in alcun modo titolo di proprietà o di partecipazione a proventi, e non sono in alcun caso rimborsabili o trasmissibili.

L'Associazione può, altresì, ricevere per le proprie attività donazioni, erogazioni, contributi e finanziamenti da Enti pubblici e privati.

Il mancato pagamento delle quote sociali entro il 31 dicembre dell'anno consente di escludere il socio dalle deliberazioni assembleari.

ARTICOLO 13 - CLAUSOLA ARBITRALE

I soci, aderendo all'Associazione, si impegnano a non adire l'autorità giudiziaria la risoluzione di eventuali controversie insorte o insorgenti con gli organi dell'Associazione o tra di loro, ma a deferire al Collegio Arbitrale, composto da tre membri, uno nominato dal Consiglio Direttivo, uno dalla controparte e il Presidente del Collegio di comune

accordo tra le parti e, in caso di mancato accordo, dal Presidente della Fondazione Le Vie dei Tesori.

Il Collegio decide previa audizione degli interessati, in qualità di arbitro pro bono et equo, con giudizio inappellabile e senza formalità di sorta.

ARTICOLO 14 - ESCLUSIONE E RECESSO

I Soci non in regola con il pagamento della quota associativa di cui all'art. 13, vengono proposti per l'esclusione alla prima assemblea utile con provvedimento del Consiglio Direttivo, e comunque esclusi dalle iniziative dell'Associazione fino a regolarizzazione dei pagamenti stessi. La decadenza è deliberata dall'assemblea dei Soci.

I Soci possono altresì essere esclusi dall'Associazione per gravi motivi e in particolare per la perdita dei requisiti di cui all'art.2, del disciplinare, sempre su proposta del Consiglio Direttivo e con provvedimento dell'assemblea dei Soci.

I Soci possono recedere dall'Associazione esprimendo tale volontà attraverso delibera della Giunta Comunale. Il recesso deve essere adottato dalla Giunta Comunale entro il 30 settembre e ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo.

Il Socio recedente è comunque tenuto ad adempiere tutte le obbligazioni già assunte fino alla esecutività del recesso.

ARTICOLO 15- LIBRI CONTABILI - BILANCIO - AVANZI GESTIONE

Indipendentemente dalle norme fiscali e di altra natura, il Consiglio Direttivo controlla la tenuta dei seguenti libri sociali:

- a) Libro dei Soci
- b) Libro dell'adunanza e dell'assemblea dei Soci
- c) Libro dell'adunanza e dell'assemblea del Consiglio Direttivo

L'anno finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

Il Consiglio Direttivo deve redigere il bilancio preventivo e quello consuntivo.

Il bilancio preventivo deve essere approvato dall'assemblea ordinaria ogni anno entro il mese di gennaio. Il bilancio consuntivo deve essere approvato dall'assemblea secondo quanto disposto dal precedente articolo 6. Esso deve essere depositato presso la sede dell'Associazione entro i 15 giorni precedenti la seduta per poter essere consultato da ogni associato.

Il bilancio deve essere predisposto secondo le

disposizioni previste per gli enti del cd. Terzo settore.

È fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente, in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge, ovvero siano effettuate a favore di enti che per legge, statuto o regolamento, fanno parte della medesima e unitaria struttura e svolgono la stessa attività ovvero altre attività istituzionali direttamente e specificamente previste dalla normativa vigente;

È obbligatorio reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio annuale, l'Associazione, per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze, o campagne di sensibilizzazione, redige entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di

relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna di detta celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione.

L'Associazione dovrà dare evidenza, attraverso qualsiasi mezzo che riterrà opportuno e comunque secondo legge, di eventuali contributi pubblici ricevuti.

ARTICOLO 16 - VOLONTARI

L'Associazione può avvalersi di attività di volontariato e/o di lavoro retribuito da parte di soci e terzi nei limiti e nelle forme previste da quanto stabilito dalla legge in tema di associazioni.

ARTICOLO 17 - SCIoglimento

Lo scioglimento dell'Associazione su richiesta di due terzi degli associati o di due terzi del Consiglio Direttivo, con la maggioranza di due terzi degli associati è deliberato dall'assemblea la quale provvede alla nomina di uno o più liquidatori così come previsto dal c.c.. L'eventuale patrimonio sarà devoluto ad altro Ente con finalità analoghe ai sensi del presente Statuto e delle disposizioni del c.c. o, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

ARTICOLO 18 - MODIFICHE ALLO STATUTO

Per le modifiche dell'Atto Costitutivo e dello

Statuto occorre la presenza nell'assemblea dei Soci di almeno i tre/quarti degli associati e il voto favorevole del 2/3 dei Soci presenti.

ARTICOLO 19 - DEROGHE

Per quanto non previsto dal presente Statuto e da eventuali regolamenti, valgono le disposizioni previste dal codice civile e da ogni altra normativa in materia di diritto associativo.



DISCIPLINARE BORGHI

1. Gli aderenti all'Associazione Borghi dei Tesori portano avanti valori condivisi che hanno alla base la sostenibilità, la qualità della vita, la coesione sociale, il capitale umano, i saperi del territorio. L'Associazione non vuole essere un circuito esclusivo di borghi-gioiello ma una rete di piccoli Comuni con potenzialità territoriali che vogliono intraprendere la strada della valorizzazione.
2. Gli aderenti all'Associazione Borghi dei Tesori condividono le istanze contenute nello Statuto dell'associazione e si riconoscono in una strategia che punta all'economia circolare, alla green economy, al turismo sostenibile e di relazione, allo storytelling come strumento di marketing del territorio, alla digitalizzazione, al coinvolgimento della comunità nella strategia di governance, alla lotta allo spopolamento attraverso politiche di attrattività rivolte anche all'estero.
3. All'Associazione Borghi dei Tesori possono aderire i Comuni sotto i 7000 abitanti (o tra i 7001 e i 12000 se hanno il centro storico in ZTO). Nei Comuni deve ricadere almeno un "tesoro", cioè un bene di importanza culturale (storico-artistica, monumentale, naturalistica, artigianale, tesoro umano).

4. Il Tesoro (fisico o umano) individuato per fare parte del circuito dei Borghi dei Tesori deve essere aperto/disponibile alla visita/incontro tutto l'anno, se non in modo continuativo, almeno a richiesta del visitatore, attraverso un referente locale/local insider che possa garantirne all'occorrenza la fruizione o visita.
5. La quota associativa per i soci aderenti, definita dal Consiglio direttivo come da Statuto, prevede tre differenti scaglioni: il primo per i Comuni sino a 3000 abitanti, il secondo da 3001 a 7000 e il terzo da 7001 a 12000. Tali scaglioni avranno efficacia dal secondo anno di iscrizione. Per il primo anno la quota, di 500 euro, è indipendente dalla popolazione dei Comuni.
6. La quota annuale dà diritto alla partecipazione alle attività di rete disposte annualmente dagli organi statutari, nonché: all'inserimento nel sito internet Borghi dei Tesori; alla partecipazione al contest per l'individuazione del bene da sottoporre al restauro finanziato dall'Associazione; alla possibilità di essere insignito del titolo di Borgo dei Tesori.
7. L'Associazione propone inoltre annualmente delle attività cui i soci aderenti e sostenitori potranno liberamente decidere di partecipare e sostenere per la relativa parte finanziaria.
8. Annualmente vengono insigniti del titolo di Borgo dei Tesori uno o più Comuni. La scelta verrà effettuata dal Consiglio Direttivo sulla base delle indicazioni del Comitato scientifico, cui compete anche il compito di selezionare gli standard qualitativi necessari all'individuazione. Il Borgo/Borghi dei Tesori dell'anno potrà fregiarsi del marchio-logo nei materiali istituzionali, all'ingresso del paese e sulla segnaletica.
9. Gli aderenti all'associazione Borghi dei Tesori costituiranno un circuito che sarà promosso sui mezzi di comunicazione e che avrà un sito Internet dedicato in doppia lingua (italiano-inglese).
10. Ogni anno l'Associazione promuoverà tra i Comuni aderenti al circuito un piccolo intervento di restauro/rigenerazione urbana del valore massimo di 3000 euro. L'individuazione del bene da restaurare sarà scelto tramite un contest on line che sarà promosso sui mezzi di comunicazione.

PROGETTO BORGHI DEI TESORI

Scheda di individuazione siti e beni di interesse

Spettabile Comune,

ringraziando per l'interesse verso il progetto Borghi dei Tesori, e con l'intento di valorizzare tutte le specificità di ogni borgo, vi chiediamo di compilare il questionario seguente.

Vi chiediamo di indicare gli elementi di interesse storico-artistico, naturalistico, antropologico e di tradizione. Potete aggiungere liberamente altri dettagli sui luoghi e altri documenti che ritenete utili alla narrazione e al marketing del territorio.

Grazie

COMUNE DI CAMPOREALE

Referente del Comune per il progetto:

Nome e cognome Alessandro Maria Antonia

Email: urp@comune.pa.it Telefono 0924 581 223 – cell. 3807391133

SITO 1 - Palazzo del Principe

Descrizione del sito e elementi di interesse:	Il Palazzo del Principe, in gran parte restaurato ed oggi sede della Pinacoteca, Biblioteca, Mediateca, Enoteca Comunale, del Museo Camporeale e dell'aula consiliare è un imponente complesso polifunzionale. L'edificio è un interessante esempio di architettura del XVII secolo, di pregevole rilievo sono i suoi tetti a volte, il colonnato del piano nobile e le capriate in legno della biblioteca, inoltre dalle terrazze che si trovano sul lato meridionale, si può ammirare uno splendido panorama della valle sottostante. Il Museo Camporeale, inaugurato l'11 marzo 2011, è situato all'interno del "Palazzo del Principe", un complesso polifunzionale che ospita la Pinacoteca dedicata al pittore Antonio Anselmo, la Biblioteca Comunale G. Montalbano, l'Enoteca Comunale, un Allestimento Etnoantropologico, una Sala Consiliare, sede di eventi, meeting e convegni. Il "Museo Camporeale" è un complesso dedicato all'arte e alla cultura e fa parte della Rete Museale e Naturale Belicina, nata per promuovere la valorizzazione e la fruizione dei più significativi musei della Valle del Belice. La Pinacoteca dedicata al pittore Antonio Anselmo ospita la collezione permanente dell'artista, intitolata "Paesaggio Paesaggi Ritratti", e raggruppa circa 72 opere, selezionate dal critico d'arte Francesco Gallo che ha curato il catalogo e l'esposizione museale. Le opere danno vita ad un interessante percorso espositivo che conduce il visitatore in un ambiente di tipo surreale e metafisico, quasi fantastico. Il visitatore si troverà in una realtà complessa, articolata, fatta di memorie, fatta di
--	--

	<p>pitture, fatta di disegni, di riflessioni, di scatti, che insieme fanno un organismo di paesaggi, di figure umane e soprattutto di metamorfosi, che hanno come punti di riferimento il mito, nella sua accezione più ampia. Attraverso le sue opere il Maestro trasmette la leggerezza dell'astrazione con il colore, la luce delle sue vedute, all'interno delle quali si avverte la lezione di De Chirico, filtrata attraverso la pittura di Salvatore Fiume, soprattutto del suo "monumentalismo pietrificato" che il critico d'arte siciliano definisce come unico in Europa. La pinacoteca permanente ospita anche mostre temporanee, seminari artistici, laboratori e corsi di formazione. La Biblioteca comunale di Camporeale "Giuseppe Montalbano" viene istituita nel 1982 e successivamente aperta al pubblico. Si tratta di un fondo moderno e nasce con lo scopo di offrire al cittadino un servizio di consultazione, sviluppo culturale, confrontando le esigenze degli utenti e quindi fissando punti d'incontro coerenti con le loro aspettative. La crescita civile e culturale deve tenere presente la realtà esterna considerando la realtà socio-economica del contesto territoriale e l'ubicazione del servizio nel tessuto abitativo. Il centro ha un respiro comprensoriale con un bacino di utenza potenziale di sei comuni (Camporeale, Alcamo, San Giuseppe Jato, San Cipirello, Roccamena e Poggioreale, per una popolazione complessiva di oltre 70.000 abitanti. Il bacino di utenza è stato individuato tra quei comuni raggiungibili in meno di trenta minuti. La sede è dotata di :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prima informazione e accoglienza • Sala lettura (con 7 grandi tavoli e 28 posti a sedere), è consentito l'uso dei PC portatili. L'utente se necessita può collegarsi alla rete elettrica dell'istituto. • Sala musica e cineteca (12 posti a sedere) • Mediateca, servizio gratuito con numero 2 postazioni internet disponibili; Per accedere al servizio internet è richiesta l'iscrizione alla biblioteca e la presentazione di un documento di identità valido. Il Museo custodisce e conserva importante materiale archeologico proveniente dalle ricognizioni condotte negli anni '80 dal Prof. Jeremy Johns della Oxford University sul territorio della diocesi di Monreale "The Monreale Survey". I reperti archeologici sono in corso di catalogazione e studio e, a breve ,grazie ad una convenzione stipulata con la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo e alla loro direzione scientifica, potranno essere fruiti dalla comunità.
Titolarità (es. Comune, Curia, privati ecc.)	Comune di Camporeale
Eventuale gestore (associazioni, enti ecc)	Comune di Camporeale
Agibile? Normalmente aperto o chiuso al pubblico?	Agibile, Aperto al pubblico
Ingresso gratuito/a pagamento	Ingresso gratuito
Eventuale esperienze realizzate in passato (es. visita teatralizzata, eventi, degustazioni ecc.)	Manifestazioni di vario interesse culturale, teatrale, incontri, meeting convegni, degustazioni ecc..

<p>Organizzatori di eventuali esperienze:</p>	<p>Il Comune di Camporeale nell'ambito della attività produttive, turistiche culturali di promozione del territorio dà il patrocinio oneroso all' Associazione Culturale Pro Loco, con sede presso l'Enoteca del Baglio, II Atrio Principe, 10 a Camporeale (PA), la cui istituzione è avvenuta il 18.11.1983. La Pro Loco Camporeale è un'associazione di volontariato, di natura privatistica, senza fini di lucro, con valenza di pubblica utilità sociale e con rilevanza di interesse pubblico, che svolge la propria attività nell'ambito del territorio del Comune di Camporeale. La Pro Loco Camporeale ha finalità di promozione sociale, di valorizzazione delle realtà e delle potenzialità naturalistiche, culturali, storiche, turistiche ed enogastronomiche del territorio. Tra le principali attività svolte dalla Pro Loco Camporeale si cita il progetto per la valorizzazione e promozione di itinerari naturalistici denominato "Natura e... itinerari Comune di Camporeale - dell'Alto Belice", finanziato dall'Assessorato Turismo Sport e Spettacolo della Regione Siciliana e l'istituzione dell'Ufficio di Informazione ed Accoglienza Turistica "Enoteca del Baglio". Il progetto consiste nell'organizzazione dell'ottava edizione della manifestazione denominata "Camporeale Days". La manifestazione, della durata di due o tre giorni, si svolge all'interno dell'Atrio Principe e del Palazzo del Principe di Camporeale, che ospita la Biblioteca, l'Enoteca, il Museo e l'Aula consiliare e nelle vie del centro del comune di Camporeale. Oltre queste date quest'anno si è svolta anche una giornata antecedente chiamata "Camporeale Day B2B" dedicata alla presentazione dell'evento, Masterclass e Press-tour dedicata a giornalisti e operatori del settore e svolti presso il Palazzo del Principe. L'obiettivo principale del progetto è quello di rivitalizzare il contesto territoriale dell'Alto Belice dal punto di vista economico, sociale ed ambientale e valorizzare e promuovere le risorse turistiche, enogastronomiche, artistiche e artigianali del territorio attraverso una manifestazione che sappia porsi come punto di riferimento negli anni sia per gli attori coinvolti nella realizzazione, sia per le aziende partecipanti, sia per il target di riferimento.</p>
--	---

SITO 2 : Santuario Madonna dei Peccatori

<p>Descrizione del sito e elementi di interesse:</p>	<p>Sulla collina sovrastante al paese di Camporeale sorge il Santuario dedicato alla "Madonna dei Peccatori". La storia comincia nel 1855 quando tre agricoltori camporealesi si recarono in una zona di campagna al confine tra Bisacquino e Chiusa Selafani. Sotto un giunco trovarono una grossa lastra nera, alta circa 70 cm, di peso 100 kg, raffigurante la Madonna che tiene in mano una bandiera con la scritta latina "Refugium Peccatorum" (rifugio dei peccatori) e con il manto aperto ad accogliere uomini e donne di diverse etnie, datata 1622.</p> <p>La lastra fu posta provvisoriamente su una edicola fatta di pietre su di una collina che sovrasta il paese e nello stesso luogo, nel 1910, visto il continuo affluire della gente, iniziarono i lavori per l'edificazione di un nuovo santuario portato a termine nel 1920 e ristrutturato con la costruzione di una grande gradinata, nel 1994. Il culto alla Madonna, con il passare del tempo, è aumentato sempre più, soprattutto quando si è constatata la protezione di Maria dopo i terremoti che hanno colpito fortemente quella zona (1954 e 1968): nonostante che</p>
---	--

	<p>l'epicentro fosse a pochi chilometri dal paese, la gente ne restò illesa e attribuì questo miracolo alla loro protettrice, la Madonna. Riconoscenti i camporealesi posero, in occasione del Giubileo del 2000, accanto al santuario una statua di bronzo realizzata con il contributo di tutti i fedeli. La festa della Madonna si celebra ogni prima domenica del mese di settembre con la messa solenne e la processione, mentre per tutto il mese mariano il santuario vede un numeroso afflusso di fedeli e devoti che ancora oggi si affidano alla sua protezione.</p> <p>Nel 2006 il quadro della Madonna dei Peccatori fu trafugato, per poi essere ritrovato il 13 febbraio 2015 avvolto in un plaid nelle campagne di Borgetto (PA). Il dipinto è stato trovato dai militari in ottimo stato di conservazione, ma privo della corona d'oro che vi era poggiata originariamente.</p> <p>L'opera sacra è stata restituita dai Carabinieri di Borgetto all'Arcivescovo di Monreale Monsignor Michele Pennisi che ha riconsegnato l' inestimabile quadro dipinto su ardesia alla comunità camporealese in occasione delle cresime di quell'anno.</p> <p>Il Santuario di Camporeale è di modeste dimensioni e si sviluppa su un'unica navata e il suo prospetto a capanna è affiancato dalla torre campanaria che termina con una copertura piramidale.</p> <p>Si accede alla Chiesa da una scalinata tronco – piramidale realizzata nel 1930.</p> <p>Gli interni sono piuttosto semplici, prive di decorazioni, con il pavimento in cotto, il soffitto a doppie falde con le capriate in legno e le pareti intonacate di bianco, su cui risaltano le raffigurazioni delle stazioni della Via Crucis.</p> <p>Sulla destra è presente una cappella con la statua di Santa Teresa. In fondo vi è l'altare "coram populo" in marmo bianco in corrispondenza del quale si trova l'immagine della Madonna dei Peccatori e il grande Crocifisso ligneo realizzato nel 1928 con il contributo di una raccolta fondi tra gli emigrati in America. Tra le tre opere di Igor Scalisi Palminteri presenti a Camporeale denominato borgo "del vino e del legno" chiamato per interpretare l'anima autentica del paese., l'artista non nuovo a questo tipo di progetti è andato al di là della semplice immagine commemorativa ed ha realizzato un murales sulla Madonna dei Peccatori, venerata a Camporeale, raffigurata secondo l'iconografia con il manto aperto ad accogliere i peccatori. Il murale guarda all'impostazione di Piero della Francesca, da un lato – spiega Igor Scalisi Palminteri -, e dall'altro, a certa pittura popolare legata all'ex voto, rapida, veloce, non accademica, che schiaccia occhio all'iconografia bizantina per la ieraticità del volto della Madonna".</p>
Titolarità (es. Comune, Curia, privati ecc.)	Curia
Eventuale gestore (associazioni, enti ecc)	Parrocchia
Agibile? Normalmente aperto o chiuso al pubblico?	Agibile, Aperta al Pubblico

Ingresso gratuito/a pagamento	Gratuito
Eventuale esperienze realizzate in passato (es. visita teatralizzata, eventi, degustazioni ecc)	La festa della Madonna si celebra ogni prima domenica del mese di settembre con la messa solenne e la processione, mentre per tutto il mese mariano il santuario vede un numeroso afflusso di fedeli e devoti che ancora oggi si affidano alla sua protezione. C'è anche un'altra tradizione legata alla Madonna dei Peccatori: il giorno dell'Ascensione, di buon mattino si va in pellegrinaggio verso il santuario e, dopo avere visitato la Madonna e avere partecipato alla messa, si accende il fuoco fuori dalla chiesa con legna umida per simboleggiare la salita di Gesù al cielo.
Organizzatori di eventuali esperienze:	Confraternità Madonna dei Peccatori

SITO 3 Chiesa Madre Sant'Antonio Da Padova

Descrizione del sito e elementi di interesse:	<p>Chiesa Sant'Antonio da Padova</p> <p>La chiesa madre fu costruita nel 1862-81, in stile neoclassico con tre navate . Affrescata con pitture nel 1954, è stata recentemente restaurata dopo i danni ricevuti dal terremoto del 1968.</p> <p>Nel castello esisteva già una chiesa fatta costruire dai Gesuiti. Ma essendo insufficiente per l'accresciuto numero delle persone ed essendo pericolante, nel 1832 la chiesa fu trasferita in un locale più grande. La nuova chiesa fu dedicata a S. Antonio da Padova. Dal 1862 al 1881 l'arciprete P. Giuseppe D'Alessandro si interessò di costruire l'attuale chiesa, con la collaborazione della popolazione. Egli ottenne un magazzino dal principe di Camporeale e comprò tre case. Fino al 1875 la chiesa servì pure come cimitero. La copertura delle navate e del cupolone erano volte finte in tessuto di canne e mattoni cementati con gesso. Nel 1931, per l'interessamento del parroco Don Leonardo Pisciotta, si eseguirono le opere nella chiesa: altare maggiore in marmo bianco, gradini e pareti in marmo, <u>ambone</u> e volta con un quadro in tela raffigurante il miracolo di S. Antonio che si trova ora nella navata laterale. La chiesa è a tre navate in stile neoclassico. A destra si innalza fino a 25 m il campanile</p>
---	--

	<p>sormontato da una piramide. Nell'interno della chiesa domina maestoso il Crocifisso, già proprietà dei Gesuiti. Ai piedi della croce vi è scritto "1858". Questo anno figura anche in alto, dietro il capo del Crocifisso, in un piatto d'argento, simulante un'aureola, con la scritta "Donata al SS. Crocifisso a proprie spese del Sig. Alberto Pollari 1858". Tante sono le statue che sono state fatte realizzare: la statua in legno di San Francesco da Paola, un rilievo in marmo raffigurante S. Calcedonio, la statua di sant'Antonio da Padova, della Madonna dei Miracoli, S. Giuseppe (in legno), L'Immacolata (in gesso), l'Annunziata, S. Francesco d'Assisi, S. Lucia, Il Sacro Cuore, Santa Rita, l'Addolorata e il Cristo morto. Negli anni Cinquanta furono restaurate e adornate volta e cupola con immagini raffiguranti L'Assunta, S. Domenico Savio, S. Maria Goretti, S. Giovanni Bosco e i quattro evangelisti e i profeti maggiori e minori.</p>
Titolarità (es. Comune, Curia, privati ecc.)	Curia
Eventuale gestore (associazioni, enti ecc)	Parrocchia
Agibile? Normalmente aperto o chiuso al pubblico?	Agibile. Aperta al pubblico.
Ingresso gratuito/a pagamento	Gratuito
Eventuale esperienze realizzate in passato (es. visita teatralizzata, eventi, degustazioni ecc)	Concerti Musicali (periodo delle festività)
Organizzatori di eventuali esperienze:	Comune di Camporeale ; Associazioni musicali:

Cibo di tradizione (produzioni o ricette tipiche del luogo):

Le cassatelle che, accanto alle "ruote", sono i dolci rappresentativi di questo territorio.

Se le ruote sono molto simili al bacio pantesco, il dolce che più differisce dall'idea che il suo nome evoca è la cassatella. Le cassatelle camporealesi sono, infatti, assolutamente diverse da quelle di Castellammare del Golfo (Tp) nonostante siano chiamate allo stesso modo. Mentre le prime, sono dei panzerotti ripieni di crema di ricotta e cioccolato, le seconde hanno l'aspetto di un "panino" costituito da due cialde croccanti dalla forma di rombo che racchiudono una golosa crema di ricotta. A completare il tutto una neve di zucchero a velo, altro indizio che rievoca le "paffute" cugine di Castellammare.

La Sciavata. La trovate ovunque nei panifici e pizzerie della zona ed è una gustosissima via di mezzo tra la pizza e lo sfincione.

Ne esistono numerose varianti, ma l'antica ricetta appartiene alla tradizione camporeale e rappresenta una golosa alternativa al solito pane che preparavano le donne nell'attesa che i mariti tornassero dai campi.

Dallo stesso impasto utilizzato per il pane se ne ricavava un altro più morbido ottenuto semplicemente aggiungendo solo di un po' d'acqua in più. Gli ingredienti per condire sono ovviamente "poveri": cipolla, pangrattato, formaggio, acciughe e olio. Gustare per credere.

Pignulati. (farina, uova, miele e zucchero fritti)

Cuccidati. farina, zucchero, sugna, uova, lievito, latte marmellata di fichi o melone giallo, o verde (detto purceddu) cioccolato, mandorle, zuccata e cannella cotti al forno.

Sfinci: farina, patate, uova, lievito, zucchero e latte.

Mustazzoli: vino cotto, farina e zucchero.

Produzioni agricole (eventuali Doc, Dop, IGP):

Alessandro di Camporeale S.c.a.

Contrada Mandranova snc. 90043 Camporeale

I **Vini Alessandro di Camporeale** sono prodotti e imbottigliati nel piccolo centro agricolo di Camporeale, in Sicilia nell'alto Belice, alle falde delle colline che sovrastano la pianura di Mandranova. "Esperienza e attenzione per il territorio danno vita a vini eleganti e dalla spiccata personalità".

VIGNETI

In Sicilia in un territorio con un clima mite ma non arido contraddistinto da significative escursioni termiche si estendono i 35 ettari di vigneto, su un totale di 50, di cui 2 destinati alla produzione di olio. È in questi terreni argillosi e calcarei che l'azienda Alessandro di Camporeale ha impiantato varietà autoctone per produrre i propri vini; **Nero d'Avola, Catarratto, Grillo e Inzolia** e varietà internazionali, **Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Merlot, Syrah, Viogner e Sauvignon Blanc.**

(VINI DOC Sicilia - BIO)

Terre di Gratia

Via Principe di Camporeale, 19, 90043 Camporeale PA

Terre di Gratia è una cantina siciliana di Camporeale (PA), nel cuore della Sicilia occidentale.

Si producono vini biologici siciliani da vitigni autoctoni fra i primi ad utilizzare solo lieviti indigeni selezionati, per esaltare il legame tra la varietà ed il territorio.

Gratia, in latino, significa eleganza, equilibrio e benevolenza, i valori che Gaspare e Rosario Triolo si impegnano a trasmettere ogni giorno, recuperando vitigni dimenticati, come il Perricone, e coltivando i propri vigneti con passione e con l'esperienza di cinque generazioni.

AZIENDA VITIVINICOLA CANDIDO

C/da Montagnola 90043 Camporeale (Pa)

I vigneti della famiglia Candido si estendono per 20 ettari, distano da Camporeale 2 km e ricadono in Agro di Camporeale e Agro di Monreale. Le varietà vitivinicole sono a bacca rossa (Nero d'Avola, Merlot, Petit Verdot, Cabernet Sauvignon) a bacca bianca (Catarratto, Grillo, Inzolia, Grecanico). L'amore per la natura spinge la famiglia Candido ad utilizzare metodologie di lavorazione delle uve che rispettino il più possibile i profumi e i sapori dei frutti della terra. L'impegno della cantina è tutto riservato nella coltivazione biologica e nel trattamento delle uve che ricorda

l'antica cultura rurale del vino in questa terra. La cantina è dotata di attrezzature tecnologicamente avanzate, tali da permettere una spremitura soffice, con vinificazione ed affinamento a temperature controllate. Il processo di produzione si basa su una produzione di qualità superiore. Cardini fondamentali dell'approccio adottato è il rispetto della natura attraverso la coltivazione biologica, il valore dato ad ogni chicco d'uva che si cerca di mantenere integro e fresco. L'utilizzo di carrelli con coclea capaci di entrare nei vigneti rende tutto ciò possibile.

Azienda Agricola Case Alte di Vaccaro Giuseppe

Cantina : C/da Macellarotto – 90043 Camporeale (PA)

Il Progetto di vinificazione prevede lo svolgimento dell'intera filiera produttiva nel piccolo universo di contrada Macellarotto, e mira a mantenere una dimensione contenuta, a misura d'uomo, che assicuri il controllo attento e meticoloso di tutte le fasi del processo produttivo, dalla vigna fino al imbottigliamento.

Vini d'eccellenza - (12 Filari Catarratto '12 Filari' (DOC) Nero d'Avola '16 Filari' Case Alte 2019 Sicilia (DOC) – 4 Fillari Grillo in purezza da agricoltura biologica Sicilia- DOC - Syrah in purezza da agricoltura biologica Sicilia DOC

Valdibella Cooperativa Agricola

Via Belvedere, 91 – 90043 Camporeale (PA)

Valdibella è una comunità di agricoltori che condividono la stessa visione: produrre il meglio sul proprio territorio, offrire il meglio della propria produzione e dare il meglio di loro stessi ai giovani in difficoltà. Valdibella: un progetto unico e sostenibile all'interno del quale tutte le risorse, sia umane che naturali, trovano la propria realizzazione.

- Vino Grillo Sicilia DOC 'Sulle Buccie' 2021 – Valdibella
- Vino rosso Nero d'Avola Siciliae BIO – Perricone "Acamante" DOC Sicilia
Catarratto Extra Lucido "Isolano" DOC Sicilia
Grillo "Ariddu" DOC Sicilia

Maenza Vini

Via Gabriele D'Annunzio, 34, 90043 Camporeale PA

La coltivazione dei vigneti avviene seguendo i dettami dell'agricoltura biologica, nel completo rispetto del terreno e delle caratteristiche naturali della vite. Il risultato delle tecniche usate sono vigneti sani, che crescono seguendo il ritmo naturale delle stagioni, perfettamente integrati nel proprio ambiente. Tenacia e impegno si riflettono anche sulle nuove annate dei vini Maenza, frutto delle operazioni in vigna portate avanti durante l'ultima vendemmia, così come in cantina, che confermano ancora una volta il lavoro portato avanti dall'azienda camporealese.

Ohana Sicilia DOC 2022, grillo in purezza, è l'emblema della famiglia.

Béa Terre Siciliane IGT 2022, Da uve 100% Catarratto,

L'annata 2021 di Jacques Terre Siciliane IGT, vino rosso da uve 100% Syrah, affinato per quattro mesi in barrique di rovere francese,

Daidone Vini

Via Umberto, 90043 Camporeale PA

Conduzione **biologica certificata**, lavorazioni a mano, competenza in campagna. Confezionano il vino dalla vendemmia 2019 in due etichette: **Quad'i** Syrah e **Murabili** Catarratto, entrambi Terre Siciliane Igt, il **Murabiti** 2020, che in arabo significa uomo santo, la vigna nella stessa zona ma a quota maggiore; le uve in cantina sono raffreddate ad 8°, pressate sofficemente, e l'inoculo dei lieviti avviene dopo 36 ore di decantazione statica a freddo; tutto in acciaio e niente malolattica.

Fattorie Azzolino

contrada Azzolino, 1, 90043 Camporeale PA

L'azienda produce vini di gran qualità, sia rossi che bianchi, da uve proprie di vitigni regionali ed internazionali. Il metodo di coltivazione è rigorosamente biologico, le metodologie sono tra le più raffinate, ma non vengono mai dimenticati i vecchi e tradizionali principi della campagna.

Marino Vini Azienda agricola

Questo angolo della Sicilia è da sempre predisposto alla viticoltura grazie ai terreni sabiosi e ricchi di calcare. Qui la produzione si divide in "*Bio*" e "*Terre di Sicilia*" e delinea una proposta di diversi vini tutti offerti in degustazione.

Vitigni : Catarratto Bianco Comune B. - Calabrese N. - Chardonnay B. - Grillo B. - Syrah

Ippolito Vini

Via E. Montale, 14 - Camporeale (PA) 90043

La zona di riferimento dell'azienda è piena di colline che possono raggiungere anche i 600 metri sul livello del mare. Queste colline circondano la **pianura di Mandranova** e la difendono dai venti del Nord, rendendola perfetta per coltivare vitigni e produrre **vini di eccellenza**. Qui l'azienda **coltiva diverse varietà**, tra cui vitigni tipici del territorio e vitigni internazionali come:

- Il **Catarratto**, una delle più antiche e caratteristiche uve a bacca bianca, autoctone, e dalla buona concentrazione aromatica;
- Il **Vioigner**, un vitigno francese che qui produce vini molto profumati;
- Il **Syrah**, un vitigno nobile che si è perfettamente adattato al territorio di Camporeale, grazie alle sue caratteristiche climatiche.

Tenuta Rapitalà Contrada Rapitalà, 90043, Camporeale PA

Rapitalà è una delle più prestigiose cantine siciliane, protagonista indiscussa del rinnovamento enologico dell'isola.

La tenuta si estende per 176 ettari nel territorio che da Camporeale declina verso Alcamo, su dolci colline fra i 300 e i 600 metri, su una terra dove si alternano argille e sabbie. La perfetta esposizione e la composizione del suolo la rendono ideale per la coltivazione dei vitigni più pregiati. Su questa terra antica, domina un paesaggio di vigne che si inseguono e disegnano geometrie di filari, che il sole e i colori del mediterraneo trasformano in colline dorate.

HUGONIS Cabernet Sauvignon/Nero d'Avola Sicilia DOC

CONTE HUGUES Chardonnay Terre Siciliane IGT

CIELO DALCAMO Vendemmia Tardiva Alcamo DOC

NADIR Syrah Sicilia DOC BIO

VIGNA CASALJ Alcamo Classico DOC BIO

ALTO REALE Nero d'Avola Sicilia DOC BIO

SIRE NERO Syrah Sicilia DOC

FLEUR Viognier Sicilia DOC

BOUQUET Terre Siciliane IGT Bianco

BOUQUET FRIZZANTE Terre Siciliane IGT Bianco

BOUQUET Terre Siciliane IGT Rosato

LE MAIOLICHE DI SICILIA- DOC – IGT

Produzioni e tecniche artigianali:

Infissi Vaccaro -Contrada Serpi - zona Industriale - Camporeale (PA) 90043

La Porta che Arreda – Falegnameria Via Bugliarelli, 1 - Camporeale (PA) 90043

Antica Arte Notaro – Falegnameria- Zona Industriale, C/da Serpi - Camporeale (PA) 90043

Nino Cascio – Falegnameria Contrada Serpi - zona Industriale - Camporeale (PA) 90043

Di Maggio Porte - Viale delle Betulle - Camporeale (PA) 90043

Falegname Solano Vincenzo Camporeale- Contrada Serpi - zona Industriale - Camporeale (PA) 90043

Liotta porte - Contrada Serpi - zona Industriale - Camporeale (PA)
carpentiere e falegname

Cascio Antonino - Contrada Mandranova - Camporeale (PA) 90043

Vetreria Nunzio Ranieri -Via Sacco, 63 - Camporeale (PA) 90043

Tesori viventi (persone, artigiani che costituiscono una memoria del luogo):

IL Calzolaio;
IL Sarto;
IL Ricottaro;
IL Falegname

Strutture alberghiere o di ospitalità diffusa nel raggio di venti chilometri (se possibile indicare nome, tipologia, capienza...)

B&B Terre Di Gratia

_via Sciortino 10, 90043 Camporeale, Italia –

Terre di Gratia Apartments

_45 Via Tarantola, 90043 Camporeale, Italia

Ospitalità Valdibella

Via Belvedere, 91 Camporeale (PA)

Agriturismo Cambuca

Contrada Cambuca, Grisi

Agriturismo Casale del Principe

Contrada Dammusi, San Giuseppe Jato

Agriturismo Ponte Calatrasi

Strada Statale 624 Svincolo Roccamena km 43,800, Monreale (Pa)

Aziende di ristorazione e bar nel Borgo (presenti/assenti)

AL BARETTO

COCTAIL BAR

II ATRIO

TIME 311

RISTORANTE /TAKE AWAY

VIA DELLE ROSE, 34

BLU BAR

BAR

VIA EUGENIO MONTALE

BAR DEL CENTRO

BAR

PIAZZA MARCONI

SFIZI E DELIZIE

BAR

VIA UMBERTO

GRAN VULCANO

PIZZERIE – RISTORANTI

VIA DEI GIARDINI

LA CANNARA

PIZZERIE – RISTORANTI

VIA ALFIERI

NON SOLO PIZZA

PIZZERIE TAKE AWAY

VIA LORENZO CARUSO

L'ARTE DEI SAPORI –

FORNERIA

VIA BADOLATO , 34

Aziende di qualità della filiera agro-alimentare e della filiera artigianale del territorio (nome e tipo di produzione):

Macelleria Bilello - Via delle Rose, 14 - Camporeale (PA) 90043

L'insaccato (mortadella) preparato da Salvatore Bilello, nella macelleria di famiglia del centro belicino, ha conquistato la medaglia d'argento all' I Meat, la fiera nazionale del settore che si è svolta a Modena.

Macelleria Amato – Via Roma, 30 Camporeale (PA) 90043

Correvano i primi anni dell'inizio del secolo scorso, quando Carmelo Amato apriva a Camporeale, per la prima volta i battenti di quella che sarebbe diventata la macelleria più rinomata della Sicilia nord occidentale. Successivamente il figlio Nunzio succeduto naturalmente nella conduzione della Macelleria del padre ampliò la propria gamma di prodotti introducendo i salumi artigianali di produzione propria. Nel corso degli anni, avvicinandosi di padre in figlio, la produzione della Macelleria Amato è cresciuta

Valdibella Cooperativa Agricola - Via Belvedere, 91 Camporeale (PA) 90043

Valdibella si inserisce nel presidio Slow food per la biodiversità. Fin dall'inizio la cooperativa ha cercato di cardinare stratificazioni culturali che negli ultimi secoli hanno dominato il territorio siciliano: restituire cioè la dignità agli agricoltori, promuovendo azioni concrete contro lo sfruttamento commerciale e lavorativo e mettendo in campo metodi di agricoltura biologica che puntino sulla biodiversità e su colture autoctone.

Azienda Agricola Ferrara A. L. s.r.l.- Via degli Olmi n° 5, Camporeale (Pa) 90043

I sughi sono tutti prodotti con la varietà siciliana del pomodoro "Siccagno" valorizzando una coltivazione rispettosa dell'ambiente.

Azienda Agricola Accardo – Corso Umberto, 119 Camporeale (PA) 90043

Produzione BIO –

Pasta di semola di grano duro- Passata di pomodoro -Condimento aromatizzato a base di olio extra vergine di oliva

Blend in bottiglia e Blend in latta.

Azienda Agricola Noto – Via Marco Minghetti, 142 Camporeale (Pa) 90043

L'azienda produce: olio biologico, olio extravergine di oliva; in oltre, si occupa di produrre una linea cosmetica all'olio extravergine di oliva.

Azienda Agricola Rizzuto- Bocca D'orzo Olio – Via atrio Principe, 9 Camporeale (Pa) 90043

L'olio Bocca D'orzo è un blend di Biancolilla, Cerasuola e Nocellara del Belice.

Camadial – Sementi Sanzone - Via S. Calcedonio, 13 - Camporeale (PA) 90043

Dalla splendida farina ricavata dalla molitura, esclusivamente a pietra, nasce pure la pasta CAMADIAL, sia di grano duro che di grano semintegrale, proseguendo poi con la pasta di ceci e lenticchie.

Eventuale presenza di guide turistiche o escursionistiche abilitate (se sì, quante?):

NO

Eventuali servizi di trasporto per siti di interesse più difficilmente raggiungibili - Indicare tipologia di trasporto (bus, taxi privati ecc) e sito servito

NO

Altre eventuali categorie di interesse (per es. cosa fareste visitare o fare a un ospite che venga in paese per un giorno?)

Interessante potrebbe essere per gli appassionati delle due ruote ed in particolare per gli Enduristi , una moto cavalcata – promossa dall'Associazione Camporeale in Moto e patrocinata dal Comune di Camporeale.

Una giornata dedicata a tema (natura, vino e agricoltura) consentirà a tutti di godere delle meraviglie del territorio attraverso escursioni, degustazioni, passeggiate in bici e trekking.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'articolo 53 della L. 8.6.1990 n. 141, così come recepito dalla L.R. 48/1991, integrato dall'articolo 12 della L.R. 30/2000 e 147 bis – comma I – del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Camporeale, li, 17-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: FIO DOTTESSA DORIANA NASFASI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D. Leg.vo 18.08.2000 n. 267, parere FAVOREVOLE, in ordine alla regolarità contabile.

Camporeale li, 17-05-2023

IL RESPONSABILE DEL SETTORE: VISIO FIO RAG. ANTONELLA LIPARI

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la superiore proposta;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi di legge;

Ad unanimità di voti espressi ai sensi di legge, stabilisce di provvedere in merito.

DELIBERA

Per i motivi esposti in premessa, di approvare la superiore proposta di deliberazione, che qui si intende riportata e trascritta integralmente per farne parte integrante e sostanziale.

Dichiarare detta deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L.R. 44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Luigi Cino

L'ASSESSORE ANZIANO
f.to GAUSSONIA PLATA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Doriana Nastasi

COPIA CONFORME IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO
Dalla Residenza Municipale, li 17-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO

visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo comunale, che copia della presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi, a decorrere dal _____, come prescritto dall'art. 11 della L.R. 03/12/1991, n° 44.

IL MESSO COMUNALE

- è stata trasmessa ai Capigruppo consiliari, con nota n° _____ del _____, come prescritto dall'art. 15, comma 4, della L.R. n° 44/91, nel testo sostituito dall'art. 4 della L.R. n° 23/97, trattandosi di materia di cui al comma 3° della citata norma;

Camporeale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-05-2023:

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio a controllo (art.12, comma 1°, della L.R. n° 44/91);

perché dichiarata immediatamente esecutiva, ex art.12, comma 2°, della L.R. 02/12/1991, n° 44;

Camporeale, li 17-05-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' STATA PUBBLICATA, AI SENSI DELL'ART.18 DELLA L.R. N°22/2008 COME MODIFICATO DALL'ART.12 COMMA 24 E INTEGRATO DALL'ART.13, COMMA 5 DELLA L.R. DELLA L.R. N°13, DEL 25 MAGGIO 2022, IN DATA _____

CAMPOREALE, LI' _____

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE